

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO ESTERNO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE DI CATEGORIA D DELL'AREA AMMINISTRATIVA-GESTIONALE, PER LE ESIGENZE DEL **SETTORE SVILUPPO RISORSE UMANE – SERVIZIO FORMAZIONE DEL PERSONALE**, DA ASSUMERE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

D.D.A. n. 157

Teramo, lì 6 aprile 2006

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- VISTA la legge 9/5/1989, n. 168 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'autonomia universitaria;
- VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la legge 5/2/1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
- VISTO il D.P.C.M. 7/2/1994, n. 174 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso la amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.P.R. 9/5/1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Teramo, emanato con D.R. 11/10/1996 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 15/5/1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, in merito allo snellimento dell'attività amministrativa dei procedimenti di controllo e decisione, in particolare l'art. 3;
- VISTO il D.P.R. 20/10/1998, n. 403, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione degli artt. 1, 2 e 3 della suddetta legge 127/1997;
- VISTA la legge 23/12/1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni, recante, tra l'altro, norme relative al termine di validità delle graduatorie concorsuali;
- VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- VISTA la legge 30/12/2004, n. 311, in particolare l'art. 1, comma 105, con il quale è stato individuato l'obbligo per le Università di adottare programmi triennali del fabbisogno di personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo;
- VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del Comparto Università vigenti;
- VISTA la programmazione triennale del fabbisogno di personale di questa Università approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30/3/2005 e valutata positivamente per l'anno 2005 dal MIUR, con nota del 4/4/2005, n. 482;

- VISTA la delibera del Senato Accademico del 12/4/2005, con la quale, sulla base della suddetta programmazione 2005, è stato disposto di destinare ulteriori dodici P.O. (Punti Organico) all'ampliamento dell'organico del personale non docente previsto nell'organigramma progettuale programmatico 2003/2005;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/7/2005, con la quale è stato approvato il Piano 2005 del fabbisogno di personale non docente ed è stata disposta l'attivazione delle procedure per la copertura, mediante accesso esterno e interno dei posti in esso previsti, ivi compreso, fra i n. 7 posti ad accesso esterno di categoria D, n. 1 posto di categoria D, area amministrativa-gestionale per le esigenze del Settore sviluppo risorse umane – *Servizio formazione del personale*;
- VISTA la nota di cui al prot. n. DFP/35801/05/1.2.3.2 del 11/10/2005, con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica ha comunicato di non avere personale da assegnare, secondo la procedura prevista dall'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., in possesso della professionalità richiesta dall'Ateneo di Teramo con lettera prot. 9743 del 30/8/2005;
- VISTO l'esito negativo della procedura di mobilità effettuata per il profilo a concorso secondo il vigente C.C.N.L. ed il Regolamento sulla mobilità esterna, interna ed orizzontale dell'Università degli Studi di Teramo;
- CONSIDERATO che il suddetto posto di categoria D, area amministrativa-gestionale, per le esigenze del Settore sviluppo risorse umane – *Servizio formazione del personale*, è rimasto vacante, che non esiste alcuna graduatoria di concorso a tempo indeterminato per la categoria di cui trattasi, ed è pertanto necessario procedere all'indizione della procedura concorsuale;
- CONSIDERATO che alla data odierna esiste nel bilancio di previsione dell'Ateneo per l'esercizio finanziario 2006 la copertura finanziaria del posto da ricoprire;
- VISTE le riserve di posti fissate dalla legge 12/3/1999, n. 68, dalla Legge 17/8/1999, n. 288, dalla legge 574/1980, art. 40, e dal D.Lgs. 8/5/2001, n. 215 e successive modificazioni ed integrazioni;
- PRESO ATTO che in conformità a quanto disposto dall'art. 18 comma 7 del D.Lgs. n. 215/2001 e s.m.i. questa amministrazione ha cumulato una quota di riserva pari a 4,5 posti;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.P.R. n. 487/1994, le riserve non possono superare la metà dei posti messi a concorso, e che pertanto la predetta riserva è inoperante per l'unicità della posizione da ricoprire e dà luogo ad una quota che si cumulerà con la riserva relativa ad altri concorsi banditi da questa amministrazione, ovvero sarà utilizzata nell'ipotesi in cui l'amministrazione proceda ad assunzioni attingendo dalla graduatoria degli idonei;
- CONSIDERATO che in caso di un elevato numero di istanze, per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, si potrà ricorrere allo strumento della preselezione.

DECRETA

Art. 1 POSTI A CONCORSO

È indetto, presso L'Università degli Studi di Teramo, un concorso pubblico, per esami, per il reclutamento esterno di una unità di personale di categoria D, area amministrativa-gestionale, posizione economica 1, per le esigenze del Settore sviluppo risorse umane – *Servizio formazione del personale*, da assumere con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Per ricoprire il posto messo a concorso occorre essere in grado di assolvere a funzioni che richiedono conoscenze approfondite in materia di:

- 1) Analisi dei fabbisogni formativi;
 - 2) Predisposizione piani formativi;
 - 3) Gestione e monitoraggio formazione interna;
 - 4) Certificazione crediti formativi e curriculum del personale;
 - 5) Studio dei sistemi, metodi e strumenti di gestione delle risorse umane;
 - 6) Studio dei modelli di sviluppo professionale del personale;
 - 7) Ordinamento Universitario;
 - 8) Normativa in tema di procedimento amministrativo;
 - 9) Normativa sulla privacy e sulla sicurezza dei dati;
- Conoscenza dell'utilizzo dei software di Office Automation: Word, Excel ed Access;
Conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta.

Art. 2

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 2) età non inferiore agli anni diciotto;
- 3) titolo di studio: Laurea in Scienze Giuridiche (L31), o Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L15), o Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L9), o Laurea in Lettere (L5), o Laurea in Filosofia (L29), o Laurea in Scienze Sociologiche (L36), o Laurea Specialistica in Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua (LS65), o Laurea Specialistica in Giurisprudenza (LS22), o Laurea Specialistica in Lingua e Cultura Italiana (LS40), o Laurea Specialistica in Sociologia (LS89), o Laurea Specialistica in Scienza della Politica (LS70), o lauree equipollenti;
Per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea è richiesto il possesso di un titolo equipollente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;
- 4) godimento dei diritti politici;
- 5) idoneità fisica all'impiego al quale il bando si riferisce. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;
- 6) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- 7) i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano stati

dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10/1/1957, n. 3 ovvero siano stati licenziati con o senza preavviso da una pubblica amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'Amministrazione può disporre, con provvedimento motivato del Direttore Amministrativo, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti dal bando di concorso.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001.

Art. 3

DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Per partecipare al concorso di cui all'art. 1 del presente bando, l'aspirante candidato dovrà compilare l'apposita domanda seguendo lo schema di cui all'*allegato A*, fornito anche per via telematica (http://www.unite.it/Ateneo/Bandi_Concorsi/Concorsi_ptab.htm). La domanda dovrà, quindi, essere presentata o fatta pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Università degli Studi di Teramo, *Settore Affari del personale - Servizio reclutamento selettivo e concorsuale*, Viale Crucoli, 122 - 64100 Teramo, entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale -4ª Serie Speciale- della Repubblica Italiana.

Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Nel caso di spedizione a mezzo raccomandata A.R., farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale di spedizione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata. Tali eventualità, saranno imputabili esclusivamente al candidato che non potrà sollevare eccezioni di sorta.

Nella domanda di partecipazione al concorso, debitamente firmata, l'aspirante candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita ed il codice fiscale;
- b) la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia e del codice di avviamento postale;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

d) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver riportato mai condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono o perdono giudiziale) e i procedimenti pendenti a proprio carico;

f) il possesso del titolo di studio previsto al punto 3 dell'art. 2 del presente bando;

g) la posizione rivestita rispetto agli obblighi militari;

h) di non aver precedentemente prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero i servizi prestati e le eventuali cause di risoluzione degli stessi;

i) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con d.P.R. 10/1/1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di valutazione, di cui al successivo art. 7 del presente bando, previsti dal d.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di concorso;

m) l'indirizzo, con l'eventuale recapito telefonico, ove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni relative alla presente procedura. Detto indirizzo dovrà essere specificato anche qualora coincida con la residenza già indicata.

Tutti i requisiti di cui ai punti precedenti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di concorso.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea sono tenuti a presentare la domanda in lingua italiana e devono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

La domanda dovrà contenere, in modo esplicito, tutte le dichiarazioni di cui sopra: l'omissione di una sola di esse determinerà l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante al concorso.

In calce alla domanda deve essere apposta la firma, la quale non richiede autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 15/5/1997, n. 127. La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati comporta l'esclusione dal concorso.

I candidati diversamente abili, ai sensi della legge 104/1992 e s.m.i., potranno fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili necessari nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria abilità, allegando idonea certificazione rilasciata dalla commissione medica competente per territorio, in originale o copia autenticata.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo, non rimborsabile, pari a 10,00 (dieci/00) Euro, a copertura forfettaria delle spese di cancelleria, di organizzazione delle prove e postali, sul *conto corrente postale n. 45312733*, intestato all'Università degli Studi di Teramo, indicando obbligatoriamente la causale: "*Contributo partecipazione concorsi*". L'attestazione del versamento deve essere allegata (in originale) alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Sul plico contenente la domanda dovrà essere riportata la dicitura "*Domanda: concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale di categoria D, area amministrativa-gestionale, posizione economica 1, per le esigenze del Settore sviluppo risorse umane – Servizio formazione del personale*", nonché il cognome, il nome e l'indirizzo del candidato.

Art. 4 **COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La Commissione giudicatrice sarà nominata, con successivo provvedimento, secondo le vigenti disposizioni in materia.

Art. 5 **PRESELEZIONE**

In relazione al numero delle domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati ad una preselezione costituita da una serie di quesiti a risposta multipla, da svolgersi in un tempo predeterminato, aventi per oggetto il programma delle prove concorsuali, di cui al successivo art. 6.

Saranno ammessi a sostenere le prove scritte i candidati utilmente collocati nella graduatoria di preselezione entro i primi 50 posti. Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La data, il luogo e l'ora della eventuale preselezione verranno resi noti mediante pubblicazione di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale – del 30 giugno 2006 e sul sito web di Ateneo (http://www.unite.it/Ateneo/Bandi_Concorsi/Concorsi_ptab.htm).

Qualora, per il numero di domande pervenute, l'Amministrazione ritenga opportuno non fare ricorso alla prova preselettiva, sulla medesima Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale – del 30 giugno 2006, verranno comunicati la data, il luogo e l'ora delle prove scritte.

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza dalla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

Art. 6 **PROVE D'ESAME**

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in una prova orale, che verteranno sui seguenti argomenti:

- 1) Analisi dei fabbisogni formativi;
- 2) Predisposizione piani formativi;
- 3) Gestione e monitoraggio formazione interna;
- 4) Certificazione crediti formativi e curriculum del personale;
- 5) Ordinamento Universitario;

- 6) Normativa in tema di procedimento amministrativo;
- 7) Normativa sulla privacy e sulla sicurezza dei dati.

La prima prova scritta, a contenuto teorico, consiste nello svolgimento di un tema oppure di un elaborato articolato in quesiti a risposte sintetiche sulle tematiche sopraindicate attinenti alla professionalità richiesta.

La seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, consiste nella risoluzione di un caso inerente le funzioni da svolgere.

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare sugli argomenti delle prove scritte, valutando anche le attitudini e l'eventuale esperienza posseduta dal candidato in relazione alla posizione da ricoprire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata, eventualmente anche per il tramite di esperti aggiunti alla Commissione, la conoscenza scritta e parlata della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche mediante una verifica applicativa.

Per sostenere le prove di esame, i candidati sono tenuti a presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Durante lo svolgimento delle prove scritte i candidati non potranno comunicare fra di loro in alcun modo pena l'immediata esclusione dal concorso. I concorrenti non potranno portare con sé telefoni cellulari, libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. È consentito l'uso dei testi normativi non commentati, purché autorizzati dalla Commissione e del dizionario della lingua italiana.

Il diario delle prove scritte, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui queste si svolgeranno, verrà portato a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale *-4^a serie speciale-* del 30 giugno 2006, nonché sul sito web di questo Ateneo (http://www.unite.it/Ateneo/Bandi_Concorsi/Concorsi_ptab.htm).

Nel caso di previo svolgimento della prova preselettiva, i candidati che risultino essersi collocati in posizione utile, verranno convocati a sostenere le prove scritte con telegramma ovvero raccomandata A.R. almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle prove medesime.

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato, in ciascuna prova scritta, una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, almeno venti giorni prima della data fissata per il sostenimento della prova stessa.

La prova orale non si intenderà superata se non sarà stata conseguita una votazione di almeno 21/30 o equivalente e non sarà stata dimostrata una conoscenza, ritenuta sufficiente dalla Commissione giudicatrice, sia della lingua inglese, indicata nella domanda di partecipazione, che dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse.

Le sedute della Commissione, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.
La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 7

GRADUATORIA DEL CONCORSO E TITOLI PREFERENZIALI

Espletate le prove del concorso, la Commissione redige la graduatoria generale di merito provvisoria.

La graduatoria verrà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, costituita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

A parità di punteggio i candidati saranno indicati seguendo l'ordine alfabetico.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Università degli Studi di Teramo, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova stessa, i documenti in carta semplice, ovvero le relative dichiarazioni sostitutive, attestanti, a parità di merito, il possesso dei titoli indicati nell'art. 5, commi 4 e 5, del d.P.R. n. 487/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti stessi alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Quanto sopra anche se tali dichiarazioni siano state rese nella domanda di partecipazione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta qualora l'Amministrazione ne sia già in possesso. In tale caso è comunque fatto obbligo al candidato di fornire espliciti riferimenti all'Amministrazione nei medesimi termini temporali di cui al quarto comma del presente articolo.

Sulla base di quanto precede e della graduatoria generale di merito provvisoria, si provvede, con disposizione del Direttore Amministrativo, all'approvazione della graduatoria generale definitiva ed alla dichiarazione del vincitore.

Tale provvedimento, conclusivo della procedura concorsuale, sarà pubblicato all'Albo del Rettorato e della pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, sulla Gazzetta Ufficiale – *4^a serie speciale*. Dalla data di pubblicazione del predetto avviso, decorre il termine di sessanta giorni per impugnare l'atto dinanzi all'autorità giudiziaria amministrativa ed il termine di centoventi giorni per esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età del candidato.

L'Università si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito al fine di procedere alla copertura di ulteriori posti vacanti a tempo indeterminato, con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. Si riserva altresì la possibilità di utilizzare la graduatoria per procedere ad assunzioni a tempo determinato. L'esercizio delle suddette facoltà avviene senza pregiudizio alla posizione in graduatoria, con prevalenza dell'assunzione a tempo indeterminato rispetto a quella a tempo determinato e, in subordine, dell'assunzione a tempo pieno rispetto a quella a tempo parziale.

Art. 8 ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il candidato vincitore sarà invitato ad assumere servizio nonché a stipulare, ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico, amministrativo e di biblioteca del comparto universitario, un contratto individuale a tempo indeterminato, nel giorno fissato dall'Amministrazione.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto e dalle disposizioni di legge. Al candidato vincitore assunto sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente a quello della categoria D, posizione economica I, area amministrativa-gestionale, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. In caso di giudizio sfavorevole, il rapporto di lavoro si risolverà senza obbligo di preavviso.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

Art. 9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Teramo, per le finalità di gestione della presente procedura selettiva e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali,

di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Teramo.

Art. 10
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7/8/1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dott. Alberto SANTORI – Settore affari del personale - *Servizio reclutamento selettivo e concorsuale* – Viale Crucoli, n. 122 - 64100- Teramo (tel. 0861/266209 ; fax 0861/266293).

Art. 11
NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni sullo svolgimento dei pubblici concorsi di cui alla normativa vigente.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Massimo BURACCHIO